

## DETERMINAZIONE N° 51 DEL 9 MARZO 2020

**OGGETTO:** **Dialogo competitivo**, ai sensi dell'art. 64, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i. per la **“Fornitura di una Camera millimetrica per il fuoco Gregoriano del Sardinia Radio Telescope”**. **Obiettivo Realizzativo 3** della **“Proposta”** presentata dall'INAF per il **“Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – SRT\_HighFreq”** - PIR01\_00010, con il cofinanziamento del **PON FESR FSE “Ricerca e Innovazione 2014-2020”**.

### Provvedimento di aggiudicazione

CUP C87E19000000007 – CIG 801140548C

### IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'“**Istituto Nazionale di Astrofisica**” e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**”;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**”*;
- VISTO lo **Statuto dello Istituto Nazionale di Astrofisica**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul “Sito Web Istituzionale” il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO il “**Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**”, adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO il “**Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante “**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**”;

- VISTA** la Deliberazione del 22 maggio 2017, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” ha unanimemente deliberato di designare il **Dottore Emilio Molinari** quale **Direttore dello “Osservatorio Astronomico di Cagliari”**. L’incarico decorre dal 1° giugno 2017, ha durata di tre anni e potrà essere confermato una sola volta, come previsto dall’art. 18, comma 10, dello “Statuto” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”;
- VISTO** il Decreto del Presidente del 23 maggio 2017, numero 46 con il quale il Dottore Emilio Molinari è stato nominato **Direttore dello Osservatorio Astronomico di Cagliari** a decorrere dal 1° giugno 2017 e per la durata di tre anni;
- VISTA** la Determinazione del Direttore Generale del 24 maggio 2017, numero 124, con la quale viene conferito l’incarico di **Direzione dell’Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore Emilio Molinari;
- PRESO ATTO** che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell’Unione Europea hanno adottato la **Direttiva 2014/24/UE** del **26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici** e che abroga la direttiva 2004/18/CE (“**Direttiva 2014/24/UE**”);
- VISTO** **Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50** - “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, e s.m.i. (“**Codice dei contratti pubblici**” o “**Codice**”), che **recepisce suddette direttive** al fine di introdurre “un sistema di regolazione nella materia degli appalti di lavori, forniture e servizi, coerente, semplificato, unitario, trasparente ed armonizzato alla disciplina europea”;
- PRESO ATTO** che con **Decreto Direttoriale (D.D.) 28 febbraio 2018, n. 424**, il Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca (**MIUR**) – “Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca”, ha pubblicato un “Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell’Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020” (di seguito richiamato anche solo come “**Avviso**”). Con l’Avviso il MIUR ha individuato il “Sardinia Radio Telescope” (SRT) quale una delle infrastrutture di ricerca assoggettabili al potenziamento, in attuazione della sopra richiamata Azione II.1 del “PON Ricerca e Innovazione 2014-2020”, e l’Istituto Nazionale di Astrofisica (“**INAF**”), in quanto ente pubblico di ricerca vigilato dal MIUR, compreso fra quelli di cui all’art. 1 del D.lgs. 218/2016, come uno dei Soggetti ammissibili (art. 3 comma 1 lettera q. del D.D.) a presentare proposta progettuale;
- PRESO ATTO** che in risposta all’Avviso l’INAF ha predisposto una **Proposta Progettuale**, ai sensi dell’art. 10 comma 1 dell’Avviso medesimo, avente ad oggetto il “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio – SRT\_HighFreq*”. L’intervento proposto, articolato nella

Scheda Tecnica di Proposta Progettuale (di seguito citata anche solo come “**Scheda**”) di cui all’art. 10 comma 1 lett. a, dell’Avviso secondo nove “*Obiettivi Realizzativi*” (di seguito citati anche solo come “**OR**”), si configura come un potenziamento diffuso dell’infrastruttura di ricerca SRT, per un costo totale indicato di 18,683 Milioni di euro;

PRESO ATTO che il MIUR, con il **Decreto Direttoriale 14 marzo 2019, n. 461**, ha approvato la Proposta Progettuale presentata dall’INAF e identificata come “PIR01\_00010 - SRT\_HighFreq - Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze”;

PRESO ATTO che il MIUR, con la **nota del 15 marzo 2019, prot. 4825**, ha comunicato all’INAF “*che la proposta progettuale PIR01\_00010 – SRT\_HighFreq è stata collocata utilmente in graduatoria, come da D.D n. 461 del 14 marzo 2019*”, per un importo complessivo lordo pari a **euro 18.683.000,00** (diciottomilioni seicentottantatremila/00);

PRESO ATTO che il MIUR, con **nota PEC prot. n° 7243 del 9 aprile 2019** acquisita dall’Amministrazione Centrale dell’INAF con **prot. 463 del 11 aprile 2019**, avente ad oggetto specifico “*Invio elenco beni approvati e richiesta di informazioni*”, ha richiesto la compilazione di un file Excel contenente l’elenco dei “beni assentiti con costo approvato”;

PRESO ATTO che l’INAF, in risposta alla nota PEC del MIUR citata al capo precedente, ha confermato con **prot. 3276 del 17 aprile 2019** l’elenco dei beni assentiti con costo approvato, composto da 33 (trentatré) beni “univoci”, suddivisi nei nove OR previsti. Con la stessa nota è stato comunicato il Codice Unico del Progetto (CUP) PIR01\_00010 - SRT\_HighFreq – “Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio”, identificato con la sequenza **C87E19000000007**;

PRESO ATTO che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica” con **Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019**, il finanziamento, dell’importo massimo di **euro 18.683.000,00**, per la realizzazione del Progetto dal titolo “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq*”, Codice PIR01\_00010;

PRESO ATTO che l’Avviso stabilisce che la durata massima di realizzazione della Proposta Progettuale non deve superare i **32 (trentadue) mesi**, decorrenti dalla sottoscrizione dell’Atto d’obbligo.

PRESO ATTO che nella **seduta del 25 giugno 2019**, il **Consiglio d’Amministrazione dell’INAF**, con **Delibera numero 41**

- **ha approvato lo “Atto d’Obbligo”** per l’accettazione del finanziamento, dell’importo massimo di euro 18.683.000,00, che il Dipartimento per la

Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica” con Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019, per la realizzazione del Progetto dal titolo “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq*”, Codice PIR01\_00010.

- **ha autorizzato** il Professore Nicolò D’Amico, nella sua qualità di Presidente e di Rappresentante Legale dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”, a sottoscrivere lo “Atto d’Obbligo”, come specificato nelle premesse;
- **ha approvato** l’elenco dei beni da acquisire ai fini della realizzazione del Progetto dal titolo “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq*”, Codice PIR01\_00010”, come indicati nell’Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890.
- **ha autorizzato** l’espletamento delle procedure di gara finalizzate alla acquisizione dei beni indicati nell’Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890 ... a prescindere dall’aggiornamento periodico del “Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” per il Biennio 2019-2020 in conformità a quanto previsto dall’articolo 3 della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2019, numero 10.
- **ha attribuito**, ai fini dell’espletamento delle procedure di gara previste dal precedente articolo, le funzioni di “**stazione appaltante**” allo “Osservatorio Astronomico di Cagliari”.
- **ha autorizzato**, “*sin da ora*” la copertura finanziaria dei beni acquisiti ai sensi degli articoli 3 e 4 della summenzionata Delibera, che graverà, previo accertamento della effettiva disponibilità delle relative risorse sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata;

#### PRESO ATTO

che nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale sono individuati, in aderenza con le definizioni di cui all’Articolo 1 dell’Avviso:

- quale **Coordinatore Scientifico di progetto (“Coordinatore”)** la **dottorssa Federica Govoni**, Responsabile della Divisione Nazionale Abilitante per la Radioastronomia della Direzione Scientifica (UTG II). Il Coordinatore è responsabile della qualità e dei contenuti scientifici del progetto e della aderenza delle attività svolte con gli obiettivi previsti; pianifica le attività del progetto in fase di proposta e ne segue l’andamento in fase di attuazione, monitorando eventuali scostamenti e proponendo al legale rappresentante del soggetto proponente (INAF) eventuali variazioni legate a motivi tecnico-scientifici; è responsabile della documentazione tecnico-scientifica di rendicontazione, intermedia e finale;
- quale **Responsabile amministrativo di progetto (“Responsabile ammi-**



nistrativo”) la **dottorssa Maria Renata Schirru**, Responsabile amministrativo dell’INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari. Il Responsabile amministrativo è responsabile della gestione della documentazione finanziario-amministrativa, della rendicontazione intermedia e finale da produrre al MIUR.

- per ciascuno degli Obiettivi Realizzativi, un **Responsabile scientifico**, che è responsabile della qualità e dei contenuti tecnico-scientifici e dei tempi di attuazione del suo Obiettivo Realizzativo e affianca il Coordinatore nella gestione complessiva del Progetto. Supporta, altresì, il Coordinatore nella redazione della relazione tecnica bimestrale e della relazione tecnica di fine progetto.

#### ACQUISITA

la **richiesta di spesa (“RS”) 336** presentata come Punto Istruttore dal **dott. Matteo Murgia**, Responsabile scientifico per l’Obiettivo Realizzativo “**Camera millimetrica per SRT (80 – 116 GHz)**”, identificato anche come “**OR3**” nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale, con la quale propone l’avvio della procedura di acquisto del bene, identificato nella Scheda con il nome breve “**BOLOMETRO**” e Codice univoco **PIR01\_00010\_134429**, indicando pari a **euro 2.200.000,00** l’importo da porre a base d’asta, cifra al netto dell’I.V.A., aliquota applicata pari a 22%;

#### PRESO ATTO

che **alla data di presentazione della “RS” 336** le soglie di rilievo comunitario per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali, e per quanto tali anche allo “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, definite al comma 1 dell’articolo 35 del “**Codice**” e ridefinite dal **Regolamento Commissione europea 18/12/2017 n. 2017/2365** (pubblicato su “**Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea - GUUE**” 19 dicembre 2017, numero L 337), sono pari a euro 5.548.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, e di **euro 221.000,00 per gli appalti pubblici di forniture**, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;

#### PRESO ATTO

che l’importo da porre a base d’asta indicato dal Punto Istruttore, pari a **euro 2.200.000,00**, è inserito, per effetto dell’Art. 4 della Delibera n. 41 del 25 giugno 2019 del *Consiglio di Amministrazione* dell’INAF, nel **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, approvato con Delibera del o stesso Consiglio di Amministrazione dell’INAF del 28 febbraio 2019, numero 10, in ottemperanza al disposto art. 21 (“*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*”) comma 7 del “**Codice**”;

#### PRESO ATTO

che il **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi dell’INAF** è stato successivamente aggiornato in data **14 ottobre 2019** sul sito del “**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**”, anche con l’inserimento dei beni univoci oggetto della “**Proposta PON**”;

#### PRESO ATTO

che la **RS 336** è stata autorizzata dalla dott.ssa Federica Govoni, **Coordinatore e Responsabile dei fondi**:  
Ob.Fu. 1.05.0.03.04 “PON PIR01\_00010 - Potenziamento SRT per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq”, Capitolo

2.02.01.09.999.01 “Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche” - CUP C87E19000000007;

Ob.Fu 1.05.03.03.20 “Gestione integrata PON SRT”, Capitolo

2.02.01.09.999.01 “Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche” - CUP C54I190001050001;

ATTESO

che l'eventuale extra costo che non avesse trovato copertura sullo Ob.Fu. 1.05.0.03.04 “PON PIR01\_00010 - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq” avrebbe trovato copertura sull'Ob.Fu 1.05.03.03.20 “Gestione integrata PON SRT”, Capitolo 2.02.01.09.999.01 “Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche”;

PRESO ATTO

che la “**Direttiva 2014/24/UE**”, in particolare l'art. 22 (“*Regole applicabili alle comunicazioni*”), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** “*provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica*”;

PRESO ATTO

che il “**Codice**”, e in particolare il combinato disposto degli artt. 40 (“*Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione*”) e 52 (“*Regole applicabili alle comunicazioni*”), recependo quanto disposto dalla “**Direttiva 2014/24/UE**”, dispone che, **a decorrere dal 18 ottobre 2018**, ferme restando le specifiche e puntuali deroghe previste dal citato art. 52 del “**Codice**”, le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti nell'ambito delle procedure di cui al “**Codice**”, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

PRESO ATTO

che al fine di ottemperare agli obblighi richiamati al precedente capoverso in merito all'obbligo di utilizzo delle comunicazioni elettroniche, la Direzione Generale dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” ha provveduto ad acquisire, per le esigenze delle “**Strutture di Ricerca**” e della “**Amministrazione Centrale**” dello stesso “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”, per il tramite del “**Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico della Italia Nord Orientale**” (“**CINECA**”) la “*piattaforma elettronica*” denominata “**U-BUY**” (in seguito, *breviter*, citato anche solo come “**U-BUY**”) dedicata alla gestione, con modalità telematica, delle procedure disciplinate dal “**Codice**”, nel rispetto dei vincoli di utilizzo definiti anche attraverso la Tabella Obbligo Facoltà;

PRESO ATTO

che le “**Strutture di Ricerca**”, qualora non sia espressamente previsto e/o non

sia possibile, per motivi validi e documentabili, l'utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione resi disponibili dalla "CONSIP Società per Azioni", sono tenute a svolgere, mediante l'utilizzo della "piattaforma elettronica" denominata "U-BUY", e nel rispetto delle disposizioni contenute nel "**Codice dei Contratti Pubblici**", tutte le procedure di gara per l'affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori pubblici, con importi sia inferiori che superiori alla "**soglia di rilevanza comunitaria**", inclusi gli affidamenti autorizzati mediante "*affidamento diretto*", ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del "**Codice**";

VISTO

il "**Codice**", ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*";

ATTESO CHE

il "**Codice dei Contratti Pubblici**", ed in particolare il **comma 1 dell'art. 31**, prevede che le stazioni appaltanti individuino un "**responsabile del procedimento**" (in seguito citato anche solo come "**RUP**"), che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal summenzionato art. 31

- **nell'atto di adozione o di aggiornamento** dei programmi ex art. 21 *ovvero*
- **nell'atto di avvio** relativo ad ogni singolo intervento e acquisto, per le esigenze non incluse in programmazione, quando anche ricorrano ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza;

VISTE

le **Linee Guida numero 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", aventi carattere vincolante per le Amministrazioni aggiudicatrici, e in particolare il paragrafo 2.2, che recita "*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*";

RICHIAMATA

la **Determinazione a contrarre 187 del 13 agosto 2019**, di seguito citata anche solo come "**Determinazione 187/19**" con la quale il Direttore della "**stazione appaltante**", stante la **richiesta di spesa motivata numero 336** presentata dal Responsabile scientifico **OR3** e autorizzata dal Coordinatore e Responsabile dei "**fondi PON**", ha indetto la gara per l'affidamento della fornitura in og-

getto, secondo la procedura del “**dialogo competitivo**”, ex art. 64 del “**Codice**”, in presenza del Quadro economico di cui alla seguente **Tabella 1**:

*Tabella 1 - Quadro economico iniziale (valori in euro)*

SEQ	Voce di spesa	PON	Supporto
<i>a</i>	Importo a base d'asta per il bene BOLOMETRO	2.200.000	
<i>b</i>	Dazi doganali e altre spese eleggibili	16.000	
<i>c</i>	Spese pubblicità legale (include € 16,00 bollo)		3.162,60
<i>d</i>	Contributo ANAC		600,00
<i>e</i>	Incentivi ex art. 113 d.lgs. 50/2016		39.600,00
<i>f</i>	I.V.A. 22% su voce <i>a</i> <b>PON</b> e voce <i>c</i> <b>Supporto</b>	484.000	692,25
<b>TOTALE</b>		<b>2.700.000</b>	<b>44.054,85</b>

PRESO ATTO

che ai sensi dell' Articolo 8 comma 5 dell' Avviso PON “*sono comunque **esclusi dall'ammissibilità della spesa** gli oneri accessori, le commissioni per operazioni finanziarie, interessi di natura debitoria e interessi di mora relativi al pagamento del bene, penali, ammende, sanzioni pecuniarie e spese per contenziosi, ravvedimenti operosi o rateizzazioni, nonché le spese occorrenti per le procedure di gara*”. Fra le *spese escluse* sono annotate quelle di cui *ai punti c), d), e) della Tabella 1*;

PRESO ATTO

che gli “**Incentivi per funzioni tecniche**”, ai sensi del **comma 1 art. 113 del “Codice”**:

- fanno carico agli stanziamenti previsti **per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture** negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti;
- a valere sugli stanziamenti di cui al precedente capoverso, le amministrazioni aggiudicatrici *destinano* ad un *apposito fondo* risorse finanziarie in misura *non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara* per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;
- potranno essere erogati *solo* con le modalità e i criteri che saranno previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, e sulla base di apposito **Regolamento** che sarà adottato dallo “Istituto Nazionale di Astrofisica”;



- PRESO ATTO che con la summenzionata “**Determinazione 187/19**” il dott. **Ignazio Enrico Pietro Porceddu**, Primo Tecnologo II livello dell’INAF, in quanto dotato di adeguate competenze ed esperienza professionale nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell’intervento, viene nominato quale **Responsabile unico del procedimento** per l’affidamento del “**bene univoco**” di cui alla summenzionata “**richiesta di spesa**”;
- PRESO ATTO che il RUP ha predisposto “*online*” il “**Bando di gara**” secondo il formato previsto per la pubblicazione sulla “**Gazzetta Ufficiale della Unione Europea (GUUE)**”, tramite la piattaforma telematica “**TED – eNotices**” <https://enotices.ted.europa.eu/>. Il suddetto “**Bando di gara**” è stato trasmesso telematicamente il giorno **20 agosto 2019**, ed è stato **pubblicato** il giorno **23 agosto 2019** sul Supplemento **S162** alla GUUE, codice **397830-2019**;
- PRESO ATTO che al “**Bando di gara**” è stata data pubblicità in accordo con il disposto di cui all’art. 73 del “**Codice**”, sulla “**Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI)**”, 5a Serie speciale, n. **103** del **2 settembre 2019**, oltre che su due quotidiani nazionali e due quotidiani locali;
- PRESO ATTO che, in aderenza con il disposto normativo, e in particolare del combinato disposto art. 64 commi 2 e 3, dove per il *dialogo competitivo* il **termine minimo** per la ricezione delle **domande di partecipazione** è di **trenta giorni** dalla data di trasmissione del bando di gara, detto termine è stato fissato al **29 settembre 2019**;
- PRESO ATTO che la “*piattaforma elettronica*” denominata “**U-BUY**”, non dispone di uno specifico strumento / modulo informatico predisposto per la gestione del flusso procedurale complesso con il quale deve essere sviluppata la procedura del “*dialogo competitivo*”, tale che *le richieste di partecipazione* dovevano essere **trasmesse attraverso** la “**Posta elettronica certificata**” istituzionale della “**stazione appaltante**”, [inafoacagliari@pcert.postecert.it](mailto:inafoacagliari@pcert.postecert.it);
- PRESO ATTO che entro il termine di cui sopra *sono state ricevute n. 1 (una) richiesta* di partecipazione al dialogo competitivo, presentata dall’operatore economico **Università degli Studi di Roma “La Sapienza”**, anche solo “**il candidato**”. In aderenza con il disposto dell’Art. 10 della citata “**Determinazione 187/19**”, il **RUP** ha valutato la candidatura pervenuta, ritenendola, non avendo proposto l’esclusione, in possesso dei requisiti generali, economico-finanziari e tecnici richiesti dalla “**stazione appaltante**”;
- PRESO ATTO che in data **10 ottobre 2019** il candidato è stato invitato alla **Fase 2** del “*dialogo competitivo*”, tramite la piattaforma “**U-BUY**”, adottando quale “**strumento telematico**” per la gestione quello della “*procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara*”, che risponde alle esigenze della procedura di “*dialogo competitivo*”, con codice progressivo interno **G00113**. La documentazione tecnica richiesta per la **Fase 2** doveva pervenire entro il giorno **21 ottobre 2019**, successivamente *prorogata alle ore 12:00 del giorno 25 ottobre 2019*;
- PRESO ATTO che il candidato ha *consegnato* telematicamente, tramite la piattaforma “**U-**

- BUY**” ed entro il termine prorogato di cui al precedente capoverso, la documentazione richiesta dalla “**stazione appaltante**” per l’accesso alla **Fase 2** del dialogo competitivo;
- PRESO ATTO** che durante la **Fase 2** il “**Gruppo Tecnico**” nominato con **Determinazione del 25 ottobre 2019, n. 234**, ha sviluppato il *dialogo tecnico* con il candidato, come da verbali agli atti. Detta fase del procedimento è stata formalmente conclusa, come da comunicazione via mail *corporate* inviata dal **Responsabile scientifico** dello “**OR3**”, in data **3 gennaio 2020**;
- ATTESO** che in data **15 gennaio 2020** il candidato è stato invitato alla **Fase 3** del dialogo competitivo, tramite “**U-BUY**”, codice **G00147**. L’Offerta, inclusiva della *proposta tecnica finale (offerta tecnica)* e del prezzo chiesto (*offerta economica*) doveva pervenire entro il giorno **31 gennaio 2020**;
- PRESO ATTO** che, in aderenza con il disposto della **Determinazione 187/19**, il **RUP** ha costituito in data **31 gennaio 2020** un “**Seggio di gara**”, durante il quale, assistito da un Segretario verbalizzante individuato dall’Amministrazione della “**stazione appaltante**”, ha proceduto in seduta pubblica telematica, ad acquisire tramite la piattaforma “**U-BUY**” le Offerte pervenute. Il verbale delle operazioni, eseguite dal “**Seggio di gara**”, riporta che è **stata presentata 1 (una) offerta**, inviata dalla **Università degli Studi di Roma “La Sapienza”**;
- VISTO** il Verbale della seduta del “**Seggio di gara**”, riconvocato il giorno **4 febbraio 2020** a seguito di una integrazione documentale richiesta attraverso l’istituto del soccorso istruttorio, attesta come presente e validamente formattata la documentazione amministrativa trasmessa dal “**candidato**”, e tale che il “**RUP**” ha ammesso alla successiva fase di gara il “**candidato**” stesso;
- PRESO ATTO** che, ai sensi del “**Codice**”, e in particolare dell’art. 95 comma 3 sub *b-bis*, le forniture caratterizzate da notevole contenuto tecnologico sono aggiudicate esclusivamente sulla base del *criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo*;
- PRESO ATTO** che il combinato disposto dei commi 1 e 2 art. 77 del “**Codice**” prescrive che, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il *criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa*, la *valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico è affidata a una commissione giudicatrice, costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, individuato dalla stazione appaltante, e composta da esperti nello specifico settore cui offerisce l’oggetto del contratto*. Detti commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun’altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento in oggetto;
- PRESO ATTO** che il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 (D.L. 32/2019), convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (L. 55/2019), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale del 17 giugno 2019, n. 140, ed entrata in vigore a decorrere dal 18 giugno successivo. La L. 55/2019 in sede di conversione ha emendato l’art. 1 del D.L. 32/2019, che ora recita “... *fino al 31 dicembre 2020, non trovano applicazione, a titolo sperimentale, le seguenti norme del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto*

*legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ...” lettera c) “articolo 77, comma 3, quanto all’obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all’Albo istituito presso l’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) di cui all’articolo 78, fermo restando l’obbligo di individuare i commissari secondo regole di competenza e trasparenza, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante”. Il disposto di cui alla L. 55/2019 è coordinato con il comma 12 art. 216 del “Codice”, rubricato “Disposizioni transitorie e di coordinamento”, che recita “Fino all’adozione della disciplina in materia di iscrizione all’Albo di cui all’articolo 78, la commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall’organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante”;*

- PRESO ATTO** che il **Direttore Generale dell’INAF**, con **nota circolare prot. 5862/19 del 5 settembre 2019**, avente ad oggetto “*Criteri e modalità di nomina dei componenti delle Commissioni Giudicatrici negli appalti pubblici per l’affidamento di lavori e di forniture di beni e servizi*”, ha fornito le indicazioni operative per la costituzione delle “**Commissioni Giudicatrici**”. Nel merito, il punto 4) lett. b) recita che “*I componenti delle “Commissioni Giudicatrici” sono individuati mediante sorteggio da una lista di candidati, costituita da un numero pari almeno al doppio di quello dei componenti da nominare, applicando, ove possibile, il criterio della rotazione*”;
- ATTESO** che per il disposto ex art. 77 comma 7 del “Codice”, “*la nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte*”;
- SENTITO** il Responsabile scientifico dell’**Obiettivo Realizzativo n. 3**, il **dott. Matteo Murgia**, per quanto attiene gli aspetti di competenza connessi con l’individuazione dei potenziali componenti della “**Commissione Giudicatrice**”;
- VALUTATI** i potenziali nominativi espressi dal **dott. Murgia**, analizzata la complessità della fornitura di cui trattasi e l’elevata specializzazione necessaria, ritenuto che, per quanto consta allo scrivente:
- i nominativi valutati sono esperti nello specifico settore che attiene l’oggetto del contratto di appalto di cui trattasi;
  - i nominativi valutati non hanno svolto alcun’altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento in oggetto;
- RICHIAMATO** il provvedimento di avvio della procedura finalizzata al sorteggio pubblico dei nominativi dei tre componenti effettivi della “**Commissione Giudicatrice**”, di cui alla **Determinazione del 3 febbraio 2020, numero 16**;
- ACQUISITO** dal Responsabile del procedimento il verbale della seduta pubblica indetta per il sorteggio dei nominativi dei tre componenti della “**Commissione Giudicatrice**”, tenutasi in data **4 febbraio 2020 presso la sede dell’INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari**, previa comunicazione trasmessa al concorrente;
- PRESO ATTO** dell’esito del sorteggio, come riportato nel verbale sopra menzionato, dove risultano sorteggiati quali componenti effettivi della “**Commissione Giudicatrice**”

Componente	Affiliazione
Dott. Alessandro NAVARRINI	INAF – OA Cagliari
Ing. Adelaide LADU	INAF – OA Cagliari
Ing. Francesco GAUDIOMONTE	INAF – OA Cagliari

- ATTESO che, ai sensi dell'art. 77 comma 9 del “Codice”, la “**stazione appaltante**” ha accertato la **insussistenza delle cause ostative alla nomina a componente della “Commissione Giudicatrice” di cui ai commi 4, 5 e 6 del citato art. 77, all'articolo 35-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001 e all'articolo 42 del Codice**;
- ATTESO che con **Determinazione del 10 febbraio 2020, numero 19**, il Direttore della “**stazione appaltante**” ha nominato la “**Commissione giudicatrice**”, di cui all'art. 77 del “Codice”;
- PRESO ATTO che **in data 12 febbraio 2020** si è insediata, in seduta pubblica previa comunicazione all'operatore economico, la “**Commissione giudicatrice**” di cui al precedente capoverso. Dopo aver constatato la presenza della documentazione richiesta dalla “**stazione appaltante**” come parte della “**Offerta tecnica**”, detta “**Commissione giudicatrice**” ha proseguito la propria attività in seduta riservata, completando le operazioni di valutazione della “offerta tecnica” e assegnando all'operatore economico **Università degli Studi di Roma “La Sapienza”** un **punteggio tecnico di 44 punti** su un massimo di 85 attribuibili;
- PRESO ATTO che **in data 14 febbraio 2020** si è riunita, in seduta pubblica previa comunicazione all'operatore economico, la “**Commissione giudicatrice**”. Dopo aver constatato la presenza della documentazione richiesta dalla “**stazione appaltante**” come parte della “**Offerta economica**”, detta “**Commissione giudicatrice**” ha eseguito le operazioni di valutazione di detta offerta, constatando che il prezzo chiesto dall'operatore economico **Università degli Studi di Roma “La Sapienza”** per la fornitura del bene in oggetto è pari a euro 2.199.900,00 (duemilionicentonovantanovenovecento/00) un **punteggio tecnico di 44 punti** su un massimo di 85 attribuibili;
- PRESO ATTO che il **RUP**, in base alle risultanze dei verbali delle operazioni della “**Commissione giudicatrice**”, ha proposto l'aggiudicazione dell'appalto, di cui all'oggetto, all'operatore economico **Università degli Studi di Roma “La Sapienza”**, per un importo netto pari a **euro 2.199.900,00** corrispondente ad una **percentuale di ribasso dello 0,0045%** rispetto all'importo posto a base di gara, posto pari a **euro 2.200.000,00**;
- ACQUISITA la “**Relazione**” predisposta dal “**RUP**” e da questi allegata alla “**Proposta di affidamento**”, come trasmessa sulla *piattaforma telematica dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento*;
- PRESO ATTO che la “**Relazione**”, di cui al precedente capoverso, rendiconta sullo sviluppo e sull'esito della procedura di affidamento avviata con la “**Determinazione 187/19**”. Nel merito, la “**Relazione**” analizza il percorso procedurale seguito per l'affidamento della fornitura oggetto della gara OR3-01, per la quale ha presentato



Offerta un solo operatore economico, la **Università degli Studi di Roma “La Sapienza”**, Ente Pubblico economico italiano, con sede legale a **Roma, Piazzale Aldo Moro 5, codice fiscale 80209930587 e Partita IVA 02133771002**. Il **RUP** evidenzia che sono state acquisite le dichiarazioni in merito all’insussistenza di motivi di esclusione di cui all’art. 80 del “**Codice**”, eccetto la richiesta di “**informazione antimafia**”, di cui al **D.lgs. 6 settembre 2011, numero 159, e s.m.i. (“Codice Antimafia”)**, inoltrata in data **17 febbraio 2020** con protocollo **PR\_CAUTG\_Ingresso\_0059969\_20200217** ed è attualmente “**in istruttoria**”. Ai sensi dello **art.91 comma 3** del “**Codice Antimafia**”, la richiesta della “**informazione antimafia**” deve essere effettuata attraverso la “**Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA)**” al momento dell’aggiudicazione del contratto. Il “**termine per il rilascio delle informazioni**” di cui all’**art.92** del “**Codice Antimafia**”, **comma 1**, “*è immediatamente conseguente alla consultazione della banca dati quando non emerge, a carico dei soggetti ivi censiti, la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all’articolo 67 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’articolo 84, comma 4. In tali casi l’informazione antimafia liberatoria attesta che la stessa è emessa utilizzando il collegamento alla banca dati nazionale unica*”. Il **combinato disposto dei commi 2 e 3 del summenzionato art.92** dispongono che (**comma 2**) “*Fermo restando quanto previsto dall’articolo 91, comma 6, quando dalla consultazione della banca dati nazionale unica emerge la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all’articolo 67 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’articolo 84, comma 4, il prefetto dispone le necessarie verifiche e rilascia l’informazione antimafia interdittiva entro trenta giorni dalla data della consultazione.* e che (**comma 3**) “*Decorso il termine di cui al comma 2, primo periodo, ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all’articolo 83, commi 1 e 2 (Nds: nel caso di specie l’INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari), procedono anche in assenza dell’informazione antimafia. I contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all’articolo 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all’articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l’esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite*”;

PRESO ATTO che con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 4, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” per l’Esercizio Finanziario 2020;

PRESO ATTO che la Relazione del **RUP** fissa quale importo contrattuale per la fornitura del bene “**BOLOMETRO**”, come risultante dall’Offerta economica ricevuta dalla **Università degli Studi di Roma “La Sapienza”**, la cifra di euro 2.199.900,00, e che risulta di conseguenza così modificato il “**Quadro economico provvisorio dell’appalto**”, riportato nella **Tabella 1**, in accordo con la seguente Errore. L’origine riferimento non è stata trovata.:

**Tabella 2 - Quadro economico di appalto (valori in euro)**

SEQ	Voce di spesa	PON	Supporto
<i>a</i>	Importo contrattuale per il bene BOLOMETRO	2.199.900	
<i>b</i>	Spese pubblicità legale (include € 16,00 bollo)		6.362,00
<i>c</i>	Contributo ANAC		600,00
<i>d</i>	Incentivi ex art. 113 d.lgs. 50/2016		39.600,00
<i>e</i>	I.V.A. 22% su voce <i>a</i> <b>PON</b> e voce <i>b</i> <b>Supporto</b>	483.978	1.396,12
<b>TOTALE</b>		<b>2.683.878</b>	<b>41.356,62</b>

- PRESO ATTO che, con riferimento alla precedente **Tabella 2** **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** la “**stazione appaltante**” ha già provveduto al pagamento dell’importo relativo alla voce “*c*”, rubricata “**Contributo ANAC**”, la cui voce di spesa non sarà perciò oggetto di successiva disposizione d’impegno;
- PRESO ATTO che, con riferimento alla precedente **Tabella 2**, la “**stazione appaltante**” ha già provveduto al pagamento di **quota parte** della voce “*b*”, rubricata “**Spese pubblicità legale**” relativa alla pubblicazione del Bando di gara nelle forme previste dalla normativa vigente, e non sarà perciò oggetto di successiva disposizione d’impegno. Permane la quota parte per la pubblicazione dell’esito dell’avviso di aggiudicazione, ex art. 73 del “**Codice dei contratti pubblici**”, come da successiva disposizione;
- PRESO ATTO che l’**Aggiudicataria** ha **sede in Italia**, con riferimento alle voci presenti nella **Tabella 1**, la “**stazione appaltante**” non ha ulteriore necessità di prevedere la spesa relativa agli **oneri di sdoganamento**, come risulta da **Tabella 2**, **dove la voce di spesa per la copertura degli oneri doganali non è presente**;
- PRESO ATTO che il bene “**BOLOMETRO**” era stata finanziato per una cifra pari a euro 2.700.000,00, si configura un risparmio di spesa riassunto dal “**Quadro economico di appalto**” di cui alla **Tabella 2**, pari a euro **16.122,00**;
- RICHIAMATO l’**art. 35 comma 18** del “**Codice**”, dove, sul valore del contratto di appalto deve essere calcolato **l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento** da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma;
- PRESO ATTO che ai sensi dell’**art. 103** del “**Codice**” l'appaltatore, per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata “**garanzia definitiva**”, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, come preliminarmente indicato negli atti e documenti resi disponibili in sede di pubblicazione del Bando di gara per l’affidamento della fornitura in oggetto;

- PRESO ATTO** che ai sensi dell'**art. 101** ("**Soggetti delle stazioni appaltanti**"), comma 1, del "**Codice**", *"la esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi, forniture, è diretta dal responsabile unico del procedimento, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il responsabile unico del procedimento, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto ..., nonché ... del verificatore della conformità e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate"*;
- VISTE** le **Linee Guida numero 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, aventi carattere vincolante per le Amministrazioni aggiudicatrici, e in particolare il **paragrafo 10.2**, dove si dispone che *"Il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento ... per prestazioni di importo superiore a 500.000 euro"*;
- VALUTATO** che l'affidamento di cui all'oggetto costituisca **appalto di forniture di particolare complessità**, tale che il **"direttore dell'esecuzione del contratto"** debba **effettuare valutazioni e avere competenze altamente specialistiche**;
- RITENUTO** che il **dottore Matteo Murgia**, Responsabile scientifico dell'Obiettivo Realizzativo n. 3, risponda pienamente ai requisiti prescritti dalla vigente normativa per assumere il ruolo di **"direttore dell'esecuzione del contratto"** in quanto:
- è esperto nello specifico settore che attiene l'oggetto del contratto di appalto di cui trattasi;
  - non ha svolto altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento in oggetto;
- PRESO ATTO** che ai sensi del "**Codice**", **art. 32 comma 14**, *"Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata"*;
- RICHIAMATO** l'**art.16** del "**Regio Decreto sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato**", **numero 2440 del 1923**, e il relativo "**Regolamento**" (**R.D. n. 827/1924**), il quale dispone che *"I contratti sono stipulati da un pubblico ufficiale delegato a rappresentare l'amministrazione e ricevuti da un funzionario designato quale ufficiale rogante, con le norme stabilite dal regolamento"*;
- PRESO ATTO** che con **Determinazione del Direttore Generale del 30 gennaio 2020, numero 4**, alla **Dottoressa Daniela D'Amore**, inquadrata nel profilo di Tecnologo, Terzo livello Professionale, in servizio presso lo **"Osservatorio Astronomico di Brera"** sono attribuite le funzioni di **Ufficiale Rogante** delle procedure aperte attivate ai fini della realizzazione del Progetto da titolo **"Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio"**

- RICHIAMATO** l'art. 32, combinato disposto **commi 9 e 10** del “Codice”, dove in virtù del **comma 9** “*Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione*” e per il collegato **comma 10** “*Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi ... se, a seguito di pubblicazione di bando o avviso con cui si indice una gara o dell'inoltro degli inviti nel rispetto del presente codice, è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva*”;
- ATTESO** che la “**stazione appaltante**”, previa verifica della proposta di aggiudicazione, provvede all'aggiudicazione, che diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;
- PRESO ATTO** che per l'art. 32, **comma 8** del “Codice”, “*L'esecuzione d'urgenza (del contratto) ... è ammessa esclusivamente ... nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari*”;
- VISTA E CONDIVISA** la nota dl 3 marzo 2020, protocollo numero 340, con la quale il Responsabile del procedimento **sollecita l'Aggiudicataria** affinché esprima ufficialmente la **volontà di avvalersi dell'anticipazione del prezzo** pari al **20 per cento dell'importo contrattuale**, come previsto dall'art. 35 comma 18 del “Codice”. In caso positivo dovrà essere dato seguito dall'Aggiudicataria medesima alla costituzione di una **garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione**, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma di esecuzione della fornitura. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della “**stazione appaltante**”;
- ANALIZZATO** il percorso formale e la documentazione prodotta nel corso dello svolgimento della procedura di affidamento gli atti la documentazione predisposta dal **RUP**;

#### **DETERMINA:**

- Art. 1.** il presente provvedimento è emanato ai sensi dell'art. 32 comma 5 del “Codice dei contratti pubblici”, dove “*La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, provvede all'aggiudicazione*”;
- Art. 2.** le premesse di cui al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale dello



stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

- Art. 3.** di **approvare** gli atti e le risultanze della gara di cui trattasi, che sono parte integrante del presente provvedimento, anche se non materialmente allegati, ritenendo che lo svolgimento delle operazioni di gara e i relativi verbali, e in generale la regolarità formale degli atti del “**Seggio di gara**” e della “**Commissione giudicatrice**” siano conformi alla normativa vigente in materia di appalti e approvvigionamenti pubblici, alle disposizioni contenute nei documenti di gara e alla **Determinazione a contrarre 187/19** summenzionata;
- Art. 4.** di **aggiudicare**, ai sensi dell'art. 32 comma 5 del “**Codice dei contratti pubblici**”, la fornitura dei beni oggetto della procedura di affidamento alla **Università degli Studi di Roma “La Sapienza”**, in seguito citata anche solo come “**Aggiudicataria**”, Ente Pubblico economico italiano, con sede legale a **Roma, Piazzale Aldo Moro 5, codice fiscale 80209930587 e Partita IVA 02133771002**, per un **importo contrattuale** pari a **2.199.900,00 (duemilionicentonovantanovemilanevecento/00) euro**;
- Art. 5.** di approvare il “**Quadro economico d'appalto**”, come esplicitato nella precedente **Tabella 2**;
- Art. 6.** di **impegnare la spesa** per l'acquisizione del bene “**BOLOMETRO**”, di importo, **al lordo dell'I.V.A.**, pari a **euro 2.683.878,00**, sul C.R.A. 1.10 “Osservatorio Astronomico di Cagliari”, Ob.Fu. 1.05.03.03.04 “PON PIR01\_00010” - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq”, Capitolo 2.02.01.09.999.01 “*Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche*”, a favore della **Università degli Studi di Roma “La Sapienza”**, Ente Pubblico economico italiano, con sede legale a **Roma, Piazzale Aldo Moro 5, codice fiscale 80209930587 e Partita IVA 02133771002**;
- Art. 7.** di **prenotare la spesa** relativa alla **pubblicità legale** per l'Avviso di **appalto aggiudicato**, da espletare ai sensi dell'art. 73 del “**Codice dei contratti pubblici**”, di **importo stimato lordo** pari a **3.905,00 euro**, che potrà essere *noto solo a seguito della valutazione tecnica sulle dimensioni del modulo di pubblicazione*, sul CRA 1.10 “Osservatorio Astronomico di Cagliari”, Ob.Fu. 1.05.03.03.19 “SRT MIUR 2019”, Capitolo 1.03.02.16.001 “*Pubblicazione bandi di gara*”;
- Art. 8.** di **prenotare la spesa** relativa alla voce “*d*”, rubricata “**Incentivi ex art. 113 d.lgs. 50/2016**” del “**Quadro economico di appalto**” di cui alla **Tabella 2**, di importo stimato pari a **euro 39.600,00, calcolato sull'importo a base d'asta e adottando un coefficiente dello 1,8% (uno virgola ottantanta per cento)**, sul C.R.A. 1.10 “Osservatorio Astronomico di Cagliari”, Ob.Fu. 1.05.03.03.19 “SRT MIUR 2019”, Capitolo 1.01.01.02.999.02 “*Altre spese per il personale n.a.c.*”. Detto Impegno potrà essere soggetto a variazione in funzione dell'adottando “**Regolamento sugli incentivi tecnici**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”;
- Art. 9.** il risparmio di spesa ottenuto dal ribasso d'asta, di cui in premessa, pari a **euro 16.122,00**, è **rimesso** nella disponibilità generale delle spese ammissibili di cui *all'allegato 2 “Dettaglio analitico dei costi ammessi”* del **Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019, D.D. MIUR 424/2018**;
- Art. 10.** E' nominato quale Direttore dell'esecuzione del contratto il **Responsabile scientifico dell'Obiettivo Realizzativo numero 3, il dottore Matteo MURGIA**, che svolgerà il suo

incarico in accordo con le disposizioni di cui al **Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2019, numero 49**;

**Art. 11.** con riferimento al **combinato disposto commi 9 e 10 dell'art. 32 del "Codice"**, **non si applica** alla stipulazione del contratto **il termine dilatorio di trentacinque giorni** dall'inizio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione;

**Art. 12.** in considerazione del potenziale grave danno all'interesse pubblico che deriverebbe dalla ritardata stipulazione del contratto e del conseguente slittamento della data di avvio del contratto, con potenziale perdita di finanziamenti comunitari qualora il bene non potesse essere consegnato entro i termini previsti dal vincolo posto dal Ministero erogante, **si dispone che il Direttore dell'esecuzione proceda con l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del Contratto**, come consentito e previsto dal comma 8 dell'art. 32 del "Codice" e rispettando quanto indicato dall'art. 19 del **Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2019, numero 49**;

**Art. 13.** con riferimento **all'art. 95 comma 10 del "Codice"**, essendo in presenza di un appalto di fornitura senza posa in opera, la **"stazione appaltante"** stima pari a **euro 0,00** gli oneri per la prevenzione di rischi da interferenza.

#### **Il Direttore**

Dott. Emilio MOLINARI

*Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse*

Estensore: RUP Porceddu I.

VISTO il Coordinatore scientifico Govoni F.

VISTO il Responsabile Amministrativo Schirru. M.R.